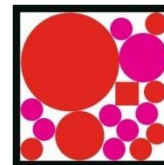




Provincia di Prato



OSSERVATORIO
PROVINCIA DI PRATO
SCOLASTICO

La scuola pratese: rapporto 2014

Paolo Sambo (F.I.L. srl)
Palazzo Banci Buonamici, 30 aprile 2015



1. La popolazione scolastica
2. Gli alunni stranieri
3. Gli alunni con disabilità
4. Gli esiti scolastici
5. L'abbandono scolastico
6. I giovani Neet

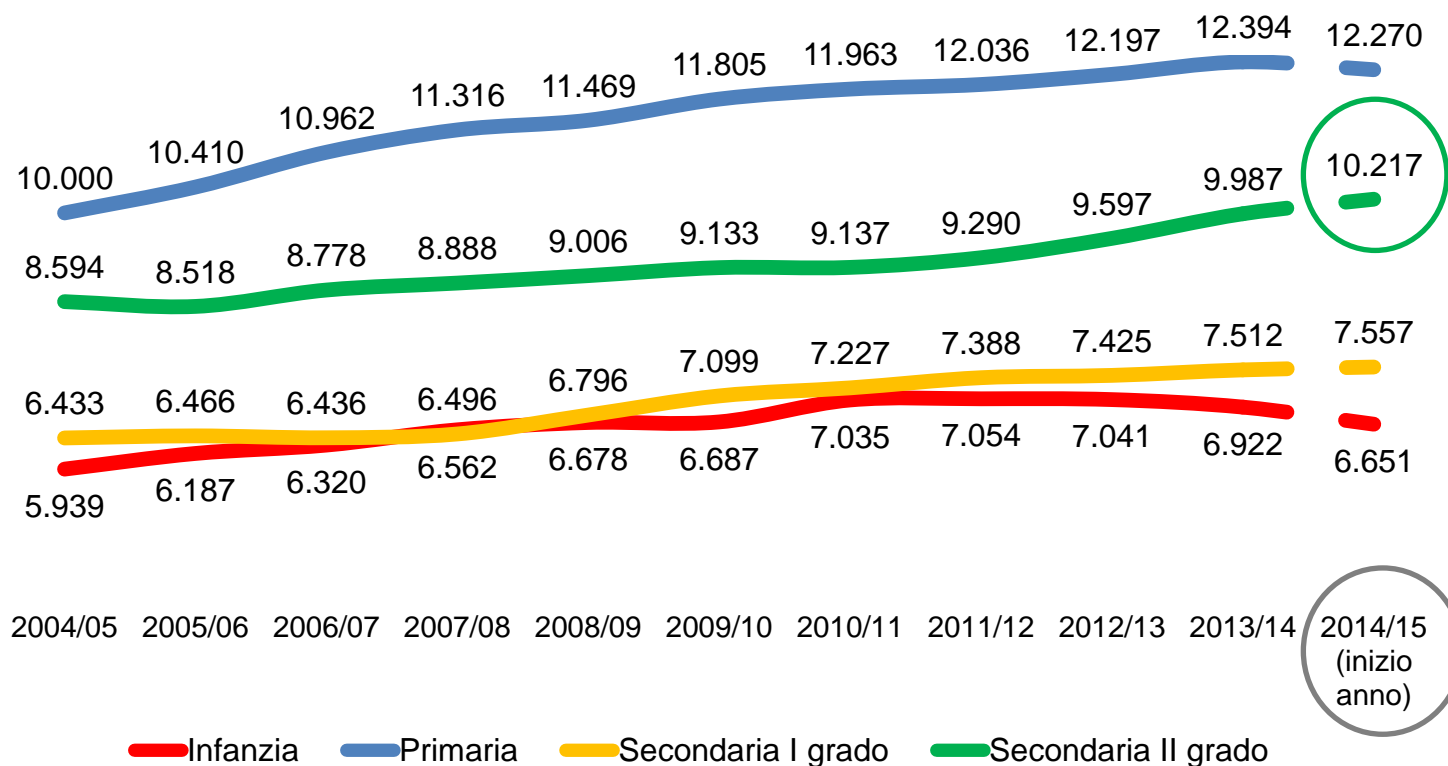
Appendice statistica: <http://osp.provincia.prato.it>

Si ringraziano per la collaborazione le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, l'Ambito Territoriale della Provincia di Prato dell'Ufficio Scolastico Regionale ed il Centro Servizi Informatici e Informativi dell'Ateneo Fiorentino (CSIAF).

Popolazione scolastica

- ✓ Circa 37mila studenti nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia (sommando iscritti corsi serali, corsi sezione carceraria e corsi per rilascio licenza media presso il CPIA)
- ✓ Negli ultimi 15 anni la popolazione scolastica è cresciuta costantemente; negli ultimi 5 anni l'incremento ha riguardato soprattutto le scuole superiori (+981 unità; +10,9%)

Alunni per ordine scolastico – serie storica a.s. 2004/05 – 2013/14 (dati fine anno)

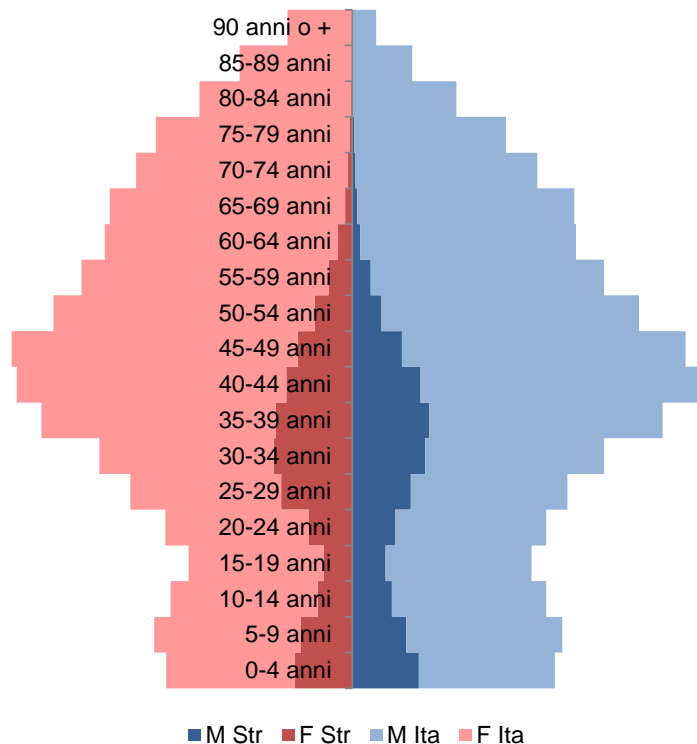


A.s. 2014/15:
licei 48,7%,
tecnici 30,5%,
professionali
20,8%

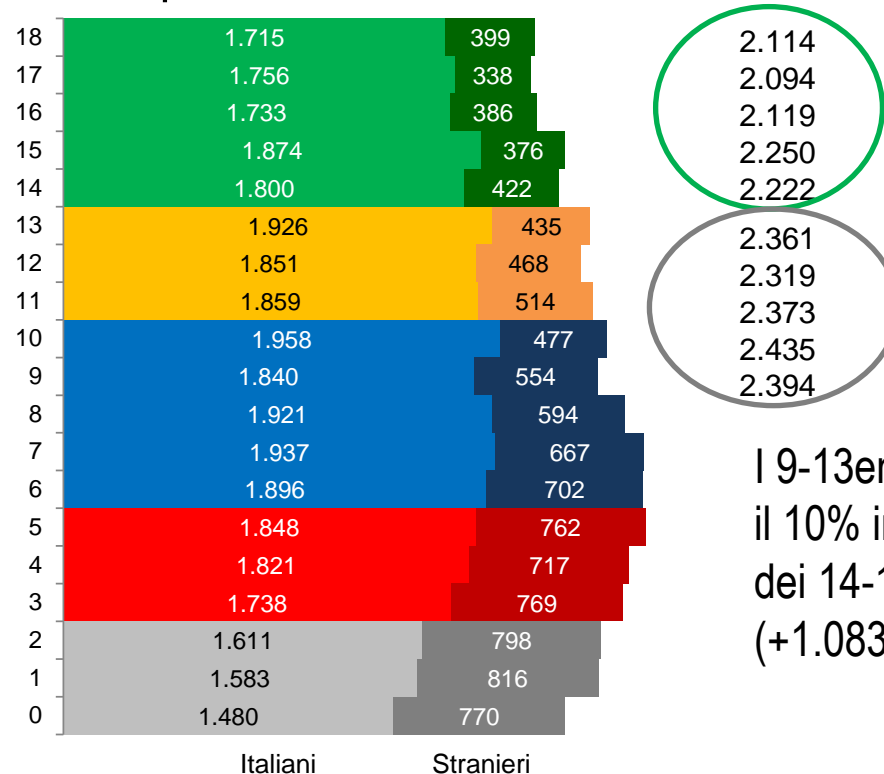
A.s. 2009/10
(pre-riforma):
licei 44%,
tecnici 28,6%,
professionali
27,4%

- ✓ La presenza straniera apporta benefici alla struttura per età della popolazione complessiva: Prato è la più 'giovane' tra le province toscane (ogni 100 giovani, 148 anziani; in Toscana 190).
- ✓ La popolazione in età scolastica (0-18 anni) a Prato rappresenta il 17,8% della popolazione, a fronte di un valore medio regionale del 16,1%.
- ✓ Nei prossimi anni il numero di studenti delle superiori aumenterà ancora

Piramide della popolazione

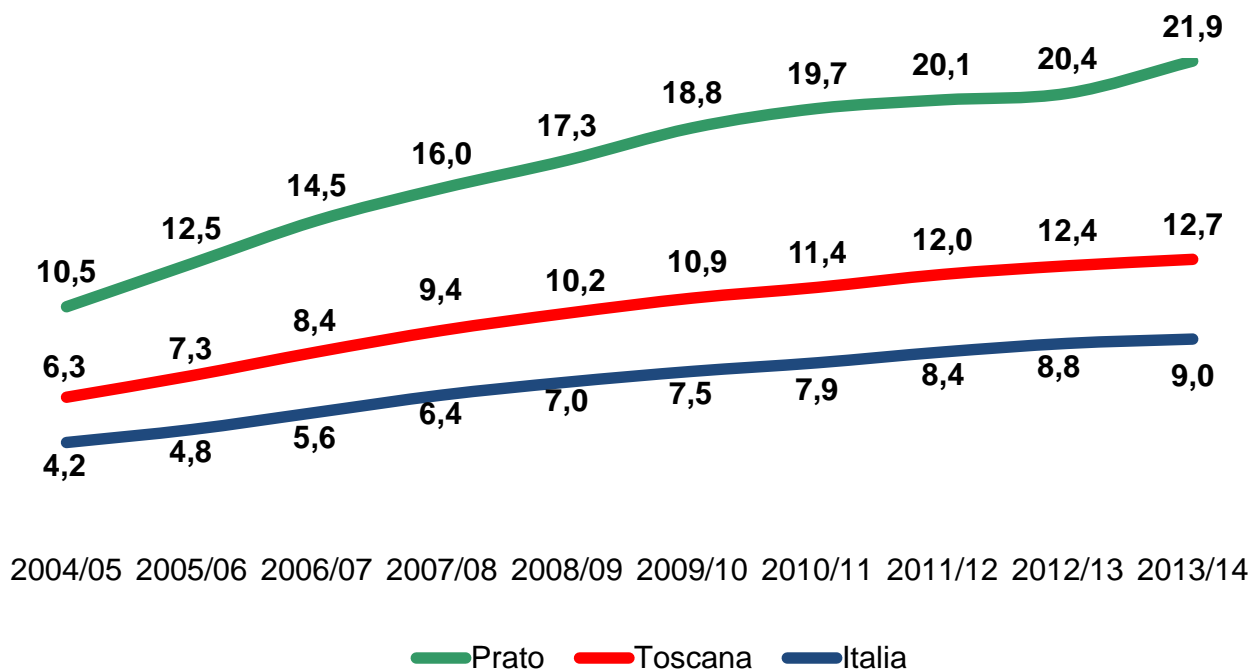


Popolazione in età scolastica



I 9-13enni sono
il 10% in più
dei 14-18enni
(+1.083 unità)

% alunni stranieri – Italia, Toscana, Prato – serie storica a.s. 2004/05 – 2013/14:



- ✓ Prato è la prima provincia in Italia come percentuale di stranieri sul totale degli studenti (fonte MIUR); seguono Piacenza, Mantova e Brescia
- ✓ Nell'anno scolastico in corso (dati inizio anno) si contano 8.237 alunni stranieri, pari al 22,4% dell'intera popolazione scolastica
- ✓ Di questi, 1.069, pari al 13%, sono entrati quest'anno per la prima volta nel sistema scolastico pratese... 642 alla scuola dell'infanzia, 142 in prima elementare, mentre i restanti 285 hanno iniziato la scuola dell'obbligo fuori Prato

% alunni per ordine scolastico – a.s. 2013/14:

Classi I: 25,6%

Classi V: 7,5%

23,0

24,0

25,4

16,0

infanzia

primaria

secondaria 1°
grado

secondaria 2°
grado



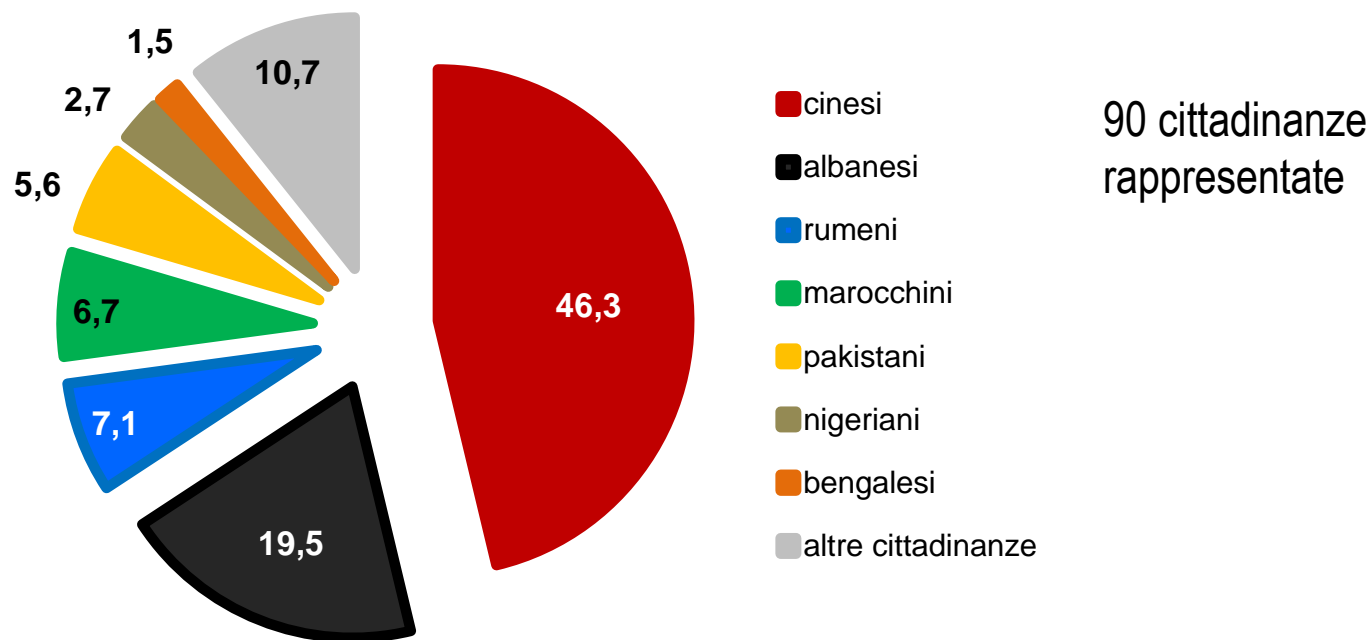
- Borgo S. Paolo 64%
- S. Paolo Il Pino 62%
- Montanara 61%
- Collodi 52%
- Villa Charitas 52%
- Oste 49%

- Filzi 61%
- Don Milani 57%
- Collodi 56%
- Mascagni 54%
- C. Guasti 54%
- A. Frank 45%

- S.L. Mazzei 70%
- Sem Benelli 43%
- Buricchi 39%
- Lippi 37%

- Dagomari 46%
- Marconi 25%
- Brunelleschi 22%
- Keynes 21%
- Livi 21%

Alunni stranieri per cittadinanza – a.s. 2013/14:



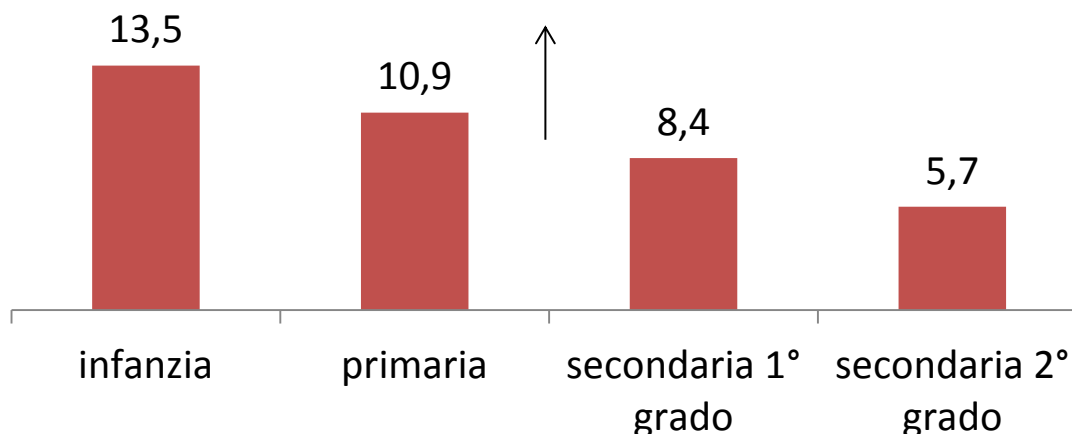
- ✓ Prevalgono gli studenti stranieri di seconda generazione: il 71,9% degli alunni stranieri frequentanti le scuole della provincia di Prato nell'anno scolastico in corso è nato in Italia (93,5% nella scuola dell'infanzia, 84% nella scuola primaria, 63,7% nella scuola secondaria di primo grado e 39,4% nella scuola secondaria di secondo grado)
- ✓ I ragazzi con cittadinanza non italiana nati nel nostro Paese che il prossimo giugno completeranno il primo ciclo scolastico con l'esame di terza media sono 352, i diplomandi sono invece 34.

- ✓ Nelle scuole statali pratesi gli alunni con disabilità sono 831 (di cui 234 in situazione di gravità), pari al 2,5% del totale
- ✓ Categorie di handicap: circa il 70% dei casi è rappresentato da disabilità intellettive
- ✓ A livello provinciale il rapporto tra alunni con disabilità e insegnanti di sostegno è pari a 2,1 (un insegnante ogni 2,1 alunni), in linea con i parametri previsti dalle normative nazionali
- ✓ Il tempo coperto dagli insegnanti di sostegno, anche tenendo conto della presenza dell'assistente socio-educativo, è inferiore al monte orario complessivo:

Numero medio di ore settimanali di sostegno per alunno

Centro Italia (rilevazione Istat):

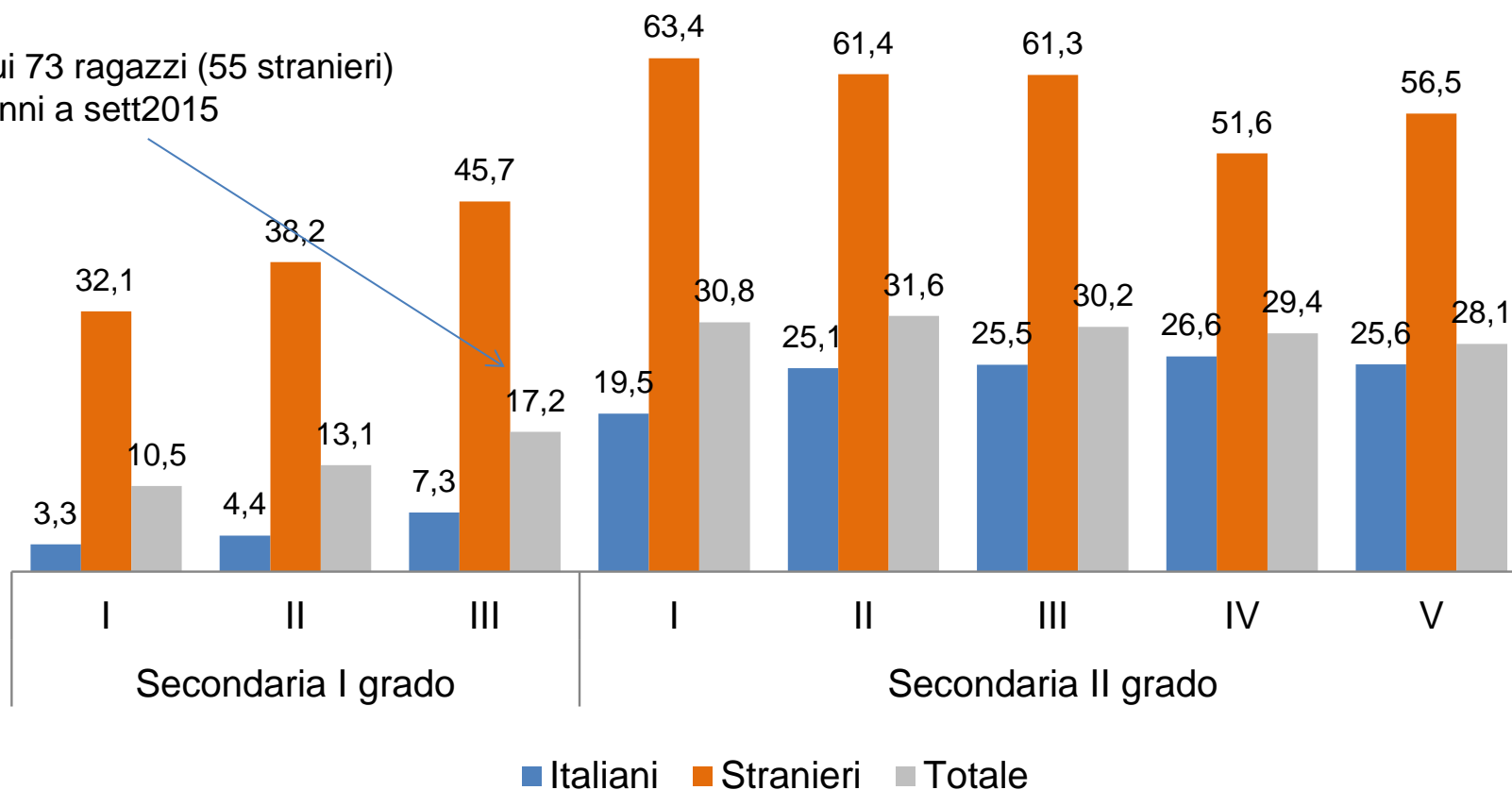
10,2 scuola primaria, 8,3 scuola secondaria di primo grado



Il ritardo scolastico è uno degli indicatori fondamentali per il riconoscimento e la prevenzione dei fenomeni di dispersione e abbandono prematuro. Esso infatti costituisce l'accumulo nel tempo degli esiti negativi che gli alunni hanno avuto nella loro carriera scolastica

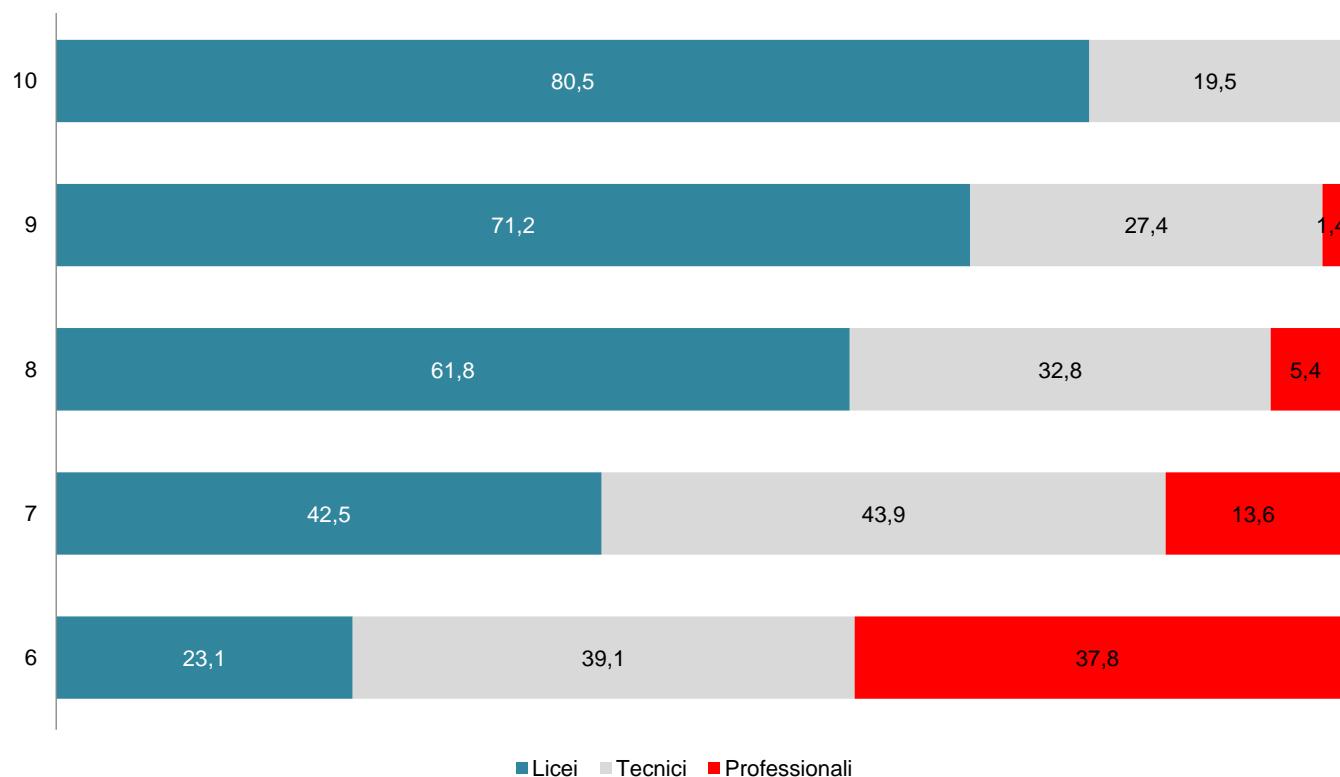
% alunni in ritardo negli studi per anno di corso - A.s. 2014/15

Tra cui 73 ragazzi (55 stranieri)
>16 anni a sett2015



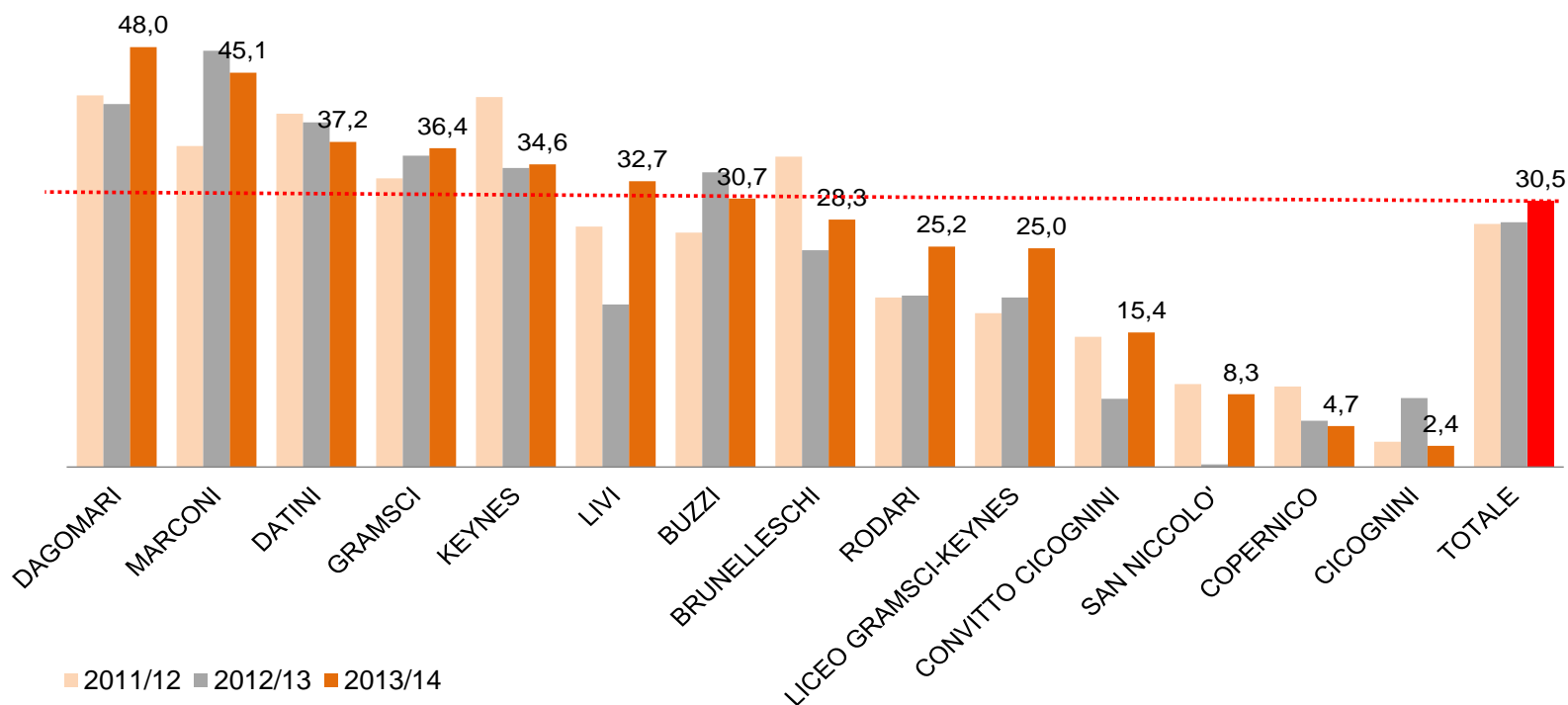
- ✓ Relazione tra voto di licenza media e scelta dell'indirizzo di studi di scuola superiore
- ✓ Forte capacità predittiva del voto di licenza media sulla carriera scolastica: solo il 42,1% degli alunni licenziati con 6/10 è stato poi promosso in seconda superiore l'anno successivo

Scelta indirizzo di studio scuola superiore in funzione del voto di licenza media

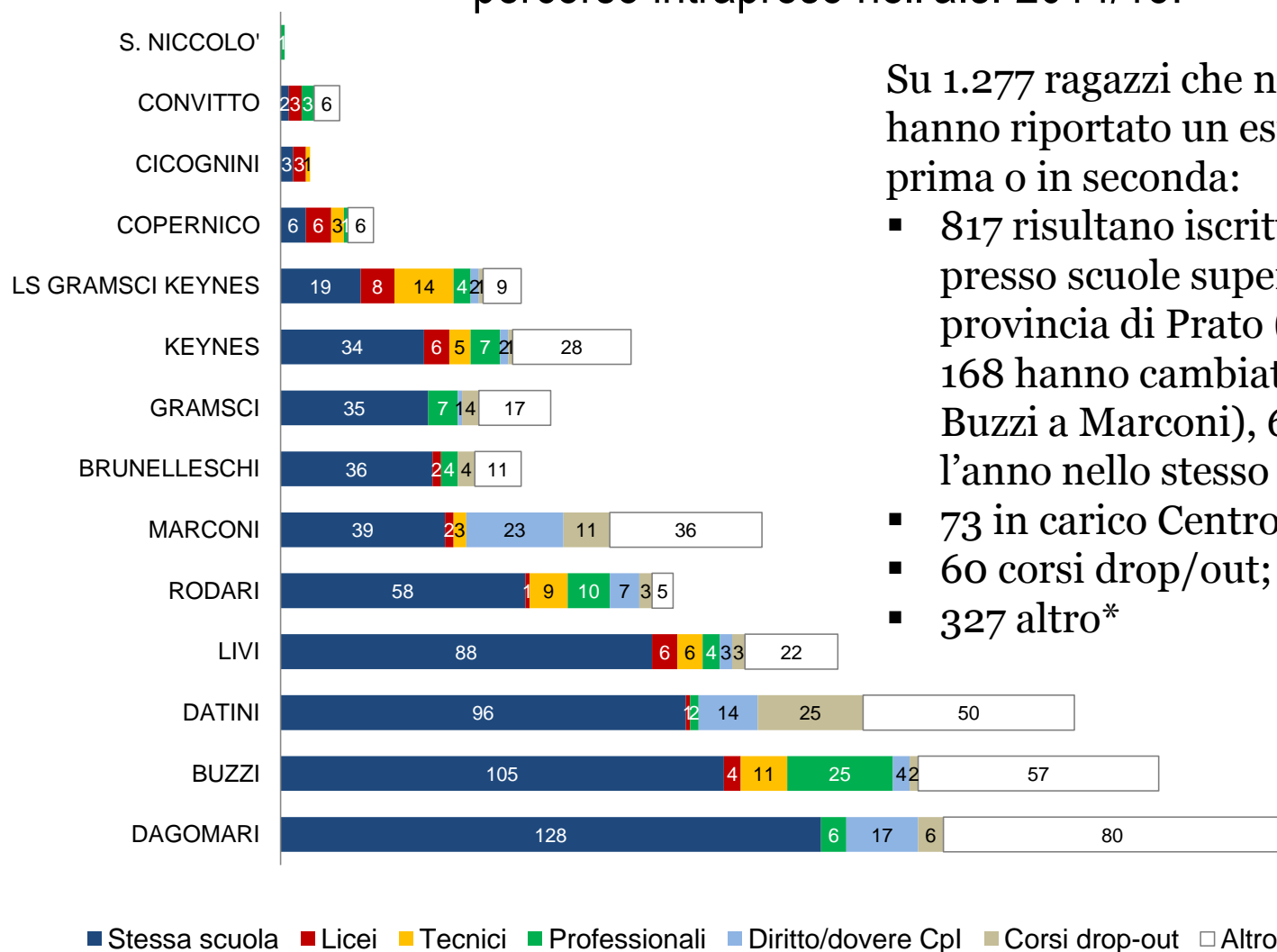


- ✓ Insuccesso scolastico nella scuola superiore: nell'a.s. 2013/14 ha infatti conseguito un esito negativo il 30,5% degli studenti delle classi prime, sommando i non ammessi (27%), i non scrutinati (0,2%) e i ritirati (3,3%)
- ✓ Tra gli alunni provenienti dalle media che nell'a.s. 2013/14 hanno frequentato per la prima volta la scuola superiore la percentuale di esiti negativi è pari al 23,9% (italiani 21% vs. stranieri 46,9%)

Esiti negativi classi prime scuola secondaria di secondo grado



Studenti con esito negativo nell'a.s. 2013/14 (classi I e II) per scuola frequentata/ percorso intrapreso nell'a.s. 2014/15:

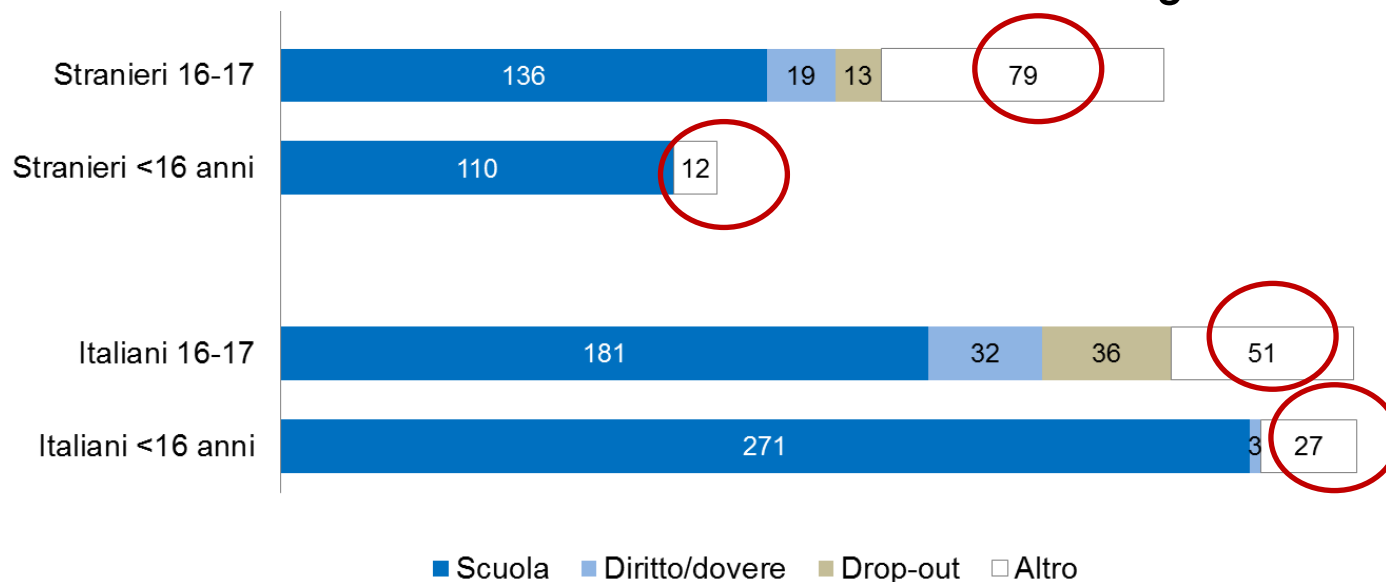


Su 1.277 ragazzi che nell'a.s. 2013/14 hanno riportato un esito negativo in prima o in seconda:

- 817 risultano iscritti nell'a.s. 2014/15 presso scuole superiori della provincia di Prato (64%). Di questi, 168 hanno cambiato scuola (es. 19 da Buzzi a Marconi), 649 ripetono l'anno nello stesso istituto;
- 73 in carico Centro Impiego;
- 60 corsi drop/out;
- 327 altro*

*altro: scuole fuori provincia, scuole private/ recupero anni, apprendistato, trasferimenti di residenza, etc.

Dei 1.277 ragazzi fin qui analizzati, consideriamo adesso solo i 970 ragazzi residenti nella Provincia di Prato e ancora in età di obbligo formativo...



- ✓ Risultano 169 ragazzi (78 italiani e 91 stranieri) in età di obbligo formativo con situazioni non tracciabili attraverso gli archivi amministrativi disponibili; il servizio Diritto/dovere del CpI li ha contattati telefonicamente: al netto dei trasferiti, si possono stimare 5-10 casi di evasione obbligo tra italiani e 30-35 tra stranieri
- ✓ Si evidenzia il buon funzionamento del sistema provinciale di segnalazione e presa in carico dei ragazzi che interrompono o stanno per interrompere la frequenza scolastica; i corsi per i drop-out finanziati dalla Provincia rappresentano un valido strumento per ridurre la percentuale di giovani in possesso della sola licenza media

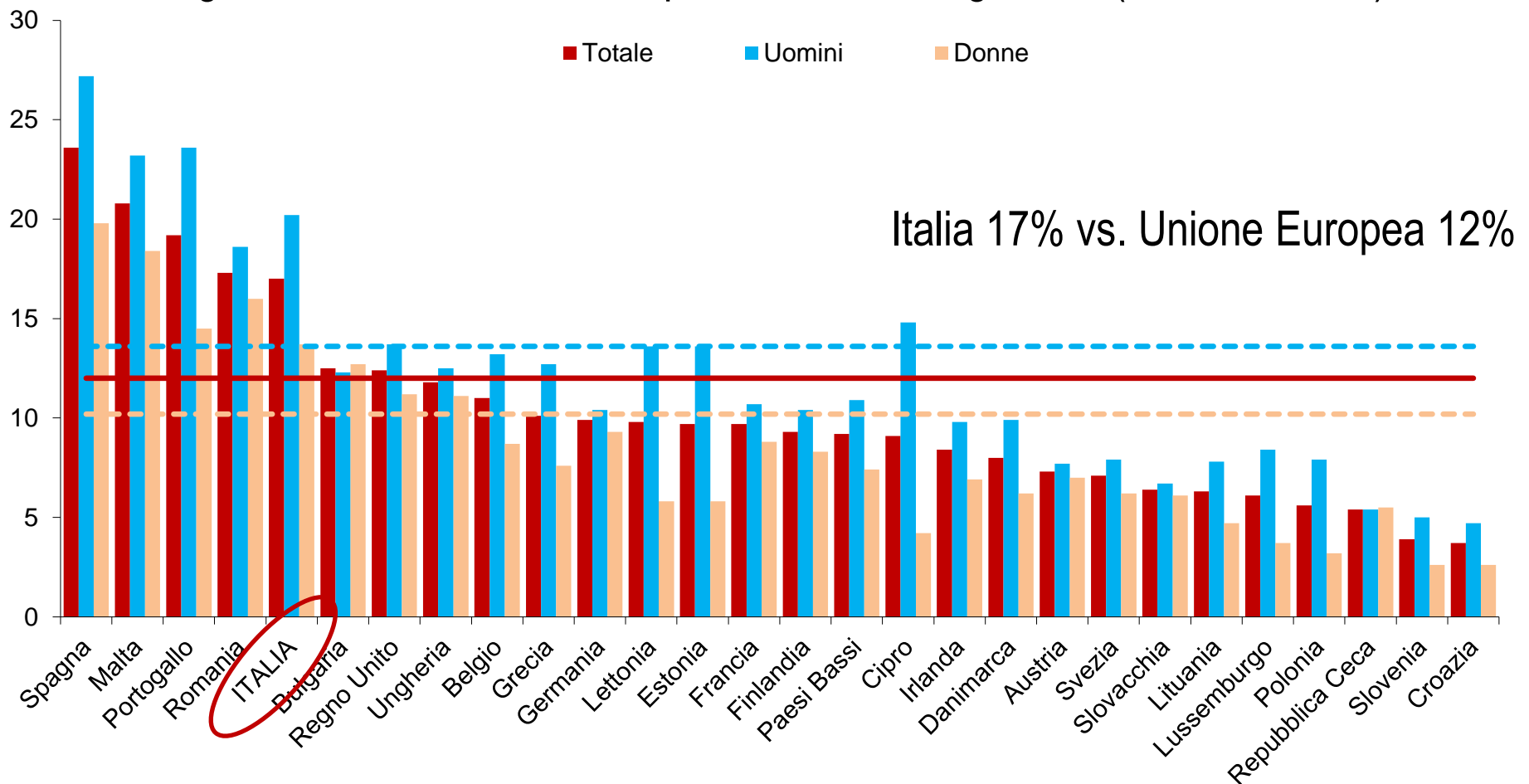
Nell'a.s. 2013/14 hanno conseguito la maturità 1.324 ragazzi, di cui 182 con una votazione pari o superiore a 90/100 (il 13,7%). La votazione media è pari a 76,3

Indirizzi di studio	Licei	Tecnici	Professionali	n. diplomati	% su tot. diplomati
Liceo scientifico	387	-	-	387	29,2
Liceo linguistico	66	-	-	66	5,0
Liceo classico	86	-	-	86	6,5
Liceo socio-psico-pedagogico	101	-	-	101	7,6
Amministrativo-commerciale	-	152	22	174	13,1
Industriali	-	225	114	339	25,6
- Meccanico	-	34	13	47	3,5
- Elettrotecnico	-	-	28	28	2,1
- Elettronica, telecomun., informatica	-	63	13	76	5,7
- Edile	-	69	-	69	5,2
- Chimico	-	42	-	42	3,2
- Tessile, abbigliamento e moda	-	17	33	50	3,8
- Editoriale, grafico pubblicitario	-	-	27	27	2,0
Terziari	-	-	171	171	12,9
- Turistico-alberghiero	-	-	112	112	8,5
- Socio-sanitario	-	-	59	59	4,5
Totale	640	377	307	1.324	100,0

Abbandono scolastico

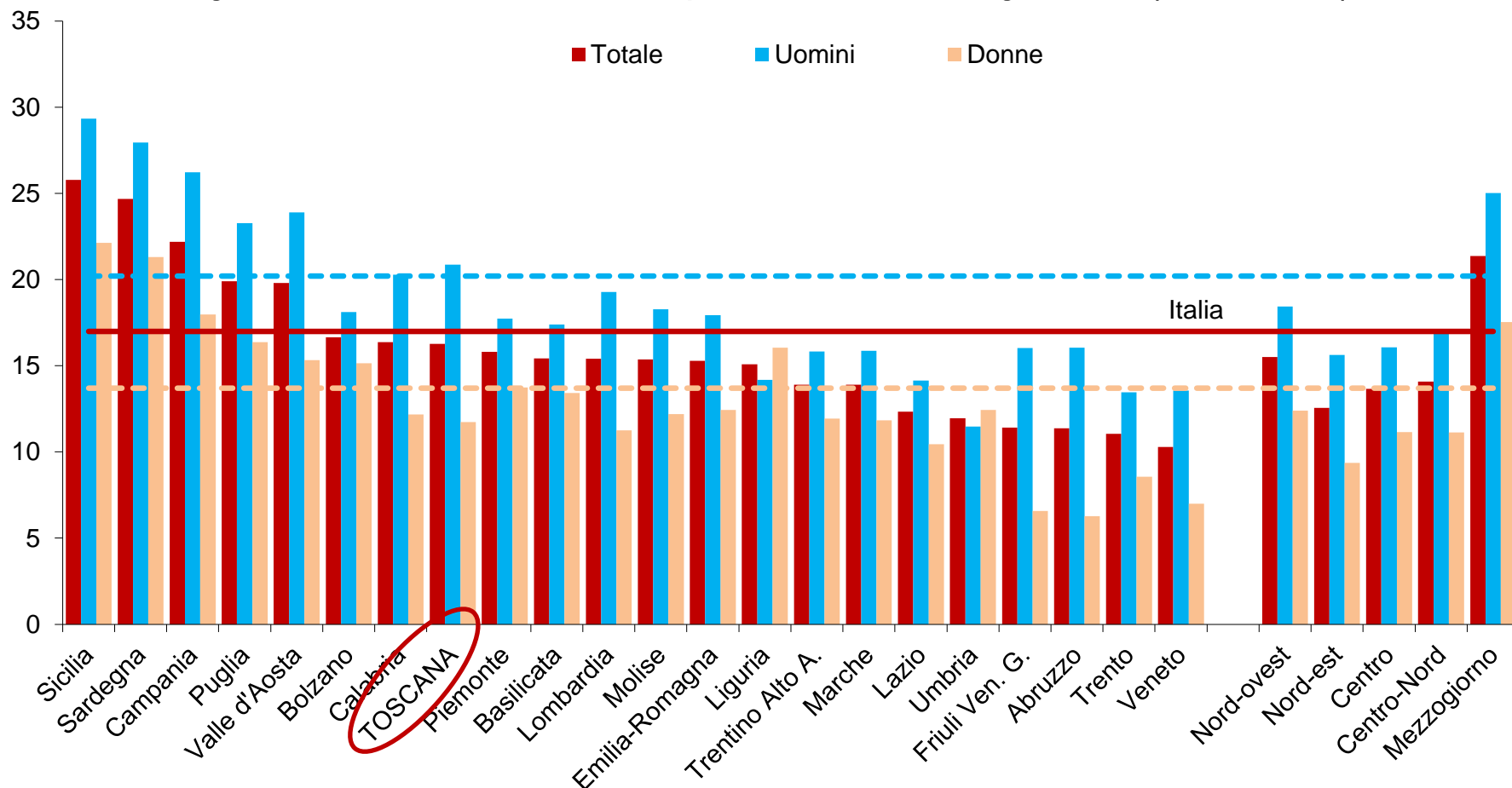
Il contrasto all'abbandono scolastico è uno dei principali impegni assunti a livello comunitario, rilanciati dalla **Strategia Europa 2020**

% giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Eurostat 2013)



In Toscana il tasso di abbandono scolastico e formativo si attesta al 16,3%,
con un miglioramento di 1,3 punti rispetto al 2012

% giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Istat 2013)



Il monitoraggio degli indicatori strutturali viene effettuato da Eurostat in collaborazione con i Sistemi Statistici Nazionali attraverso **le indagini campionarie sulle forze di lavoro**.

L'Istat diffonde i dati fino al livello regionale.

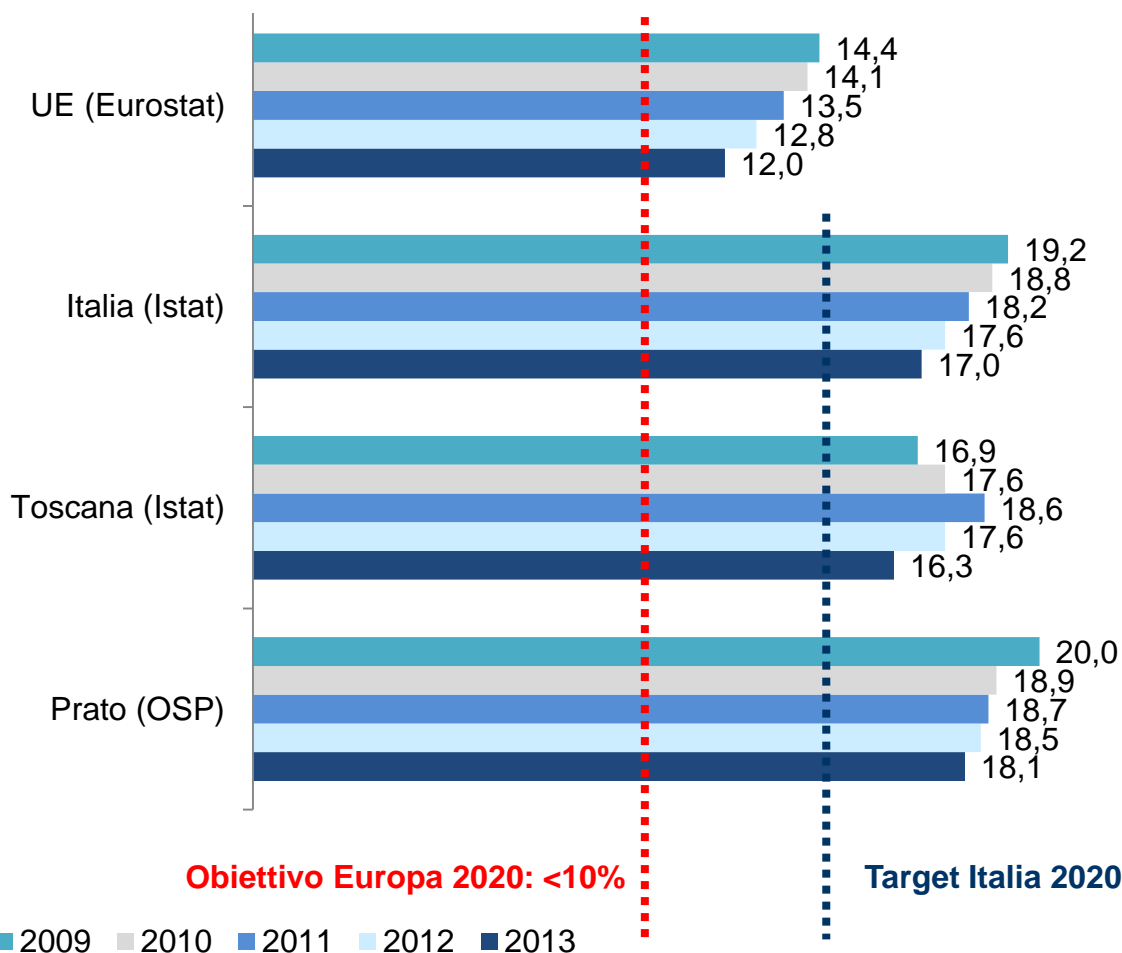
Le indagini campionarie offrono una *stima dei livelli di istruzioni di tutta la popolazione* compresa nella fascia di età 18-24 anni presente in un determinato territorio (e comprende pertanto anche i giovani immigrati in quel territorio dopo la conclusione degli studi).

L'OSP, **seguendo nel tempo una coorte fissa di ragazzi** (costituita in questo caso dai nati nell'anno 1993), fornisce invece la misura degli studenti pratesi che completano il ciclo di istruzione secondaria di secondo grado e di quanti invece fuoriescono prematuramente dai percorsi scolastici e formativi. Il dato dell'OSP, *misurando la "sopravvivenza" nel sistema scolastico* si propone come un *indicatore di performance del sistema scolastico locale*.

Abbandono scolastico

A Prato il tasso di abbandono scolastico fa segnare un lieve riduzione, passando dal 18,5% al 18,1%

Tasso di abbandono scolastico prematuro:



Maschi: 21,7%
Femmine: 14,6%

Italiani: 14,6%
Stranieri: 42,4%
- Cinesi >60%

In UE abbandona il 22,6%
degli studenti *foreign-born*,
in Italia il 36,4%

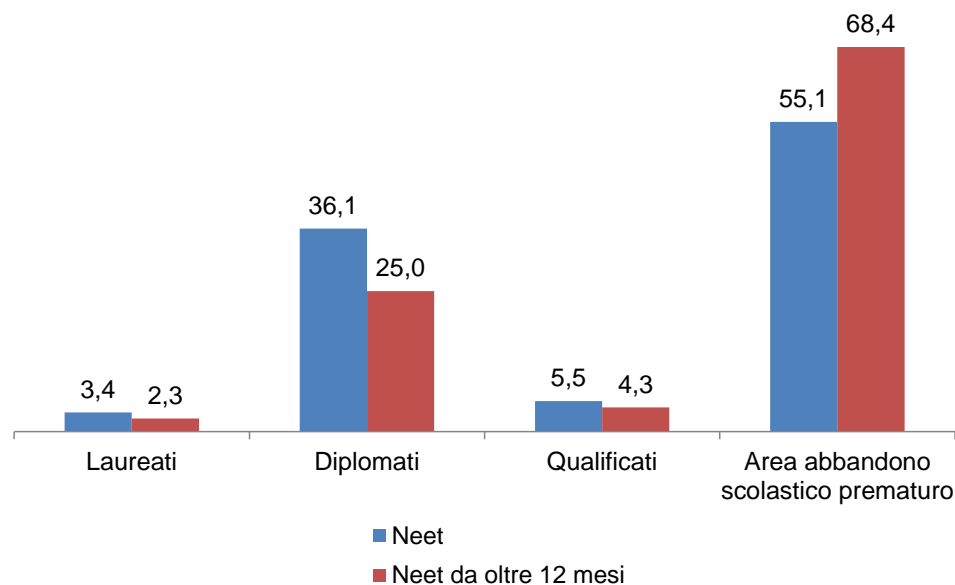
- ✓ Secondo gli ultimi dati Istat (2013), rilevati tramite indagini campionarie sulle forze di lavoro, in Italia quasi **2 milioni e mezzo di giovani** (il **26%** della popolazione tra i 15 e i 29 anni, contro una media europea del 15,9%) risultano fuori dal circuito formativo e lavorativo
- ✓ **In Toscana i NEET rappresentano il 19,6% del totale della popolazione compresa tra 15 e 29 anni**: in valori assoluti sono quindi circa 100mila i giovani toscani che non studiano e non lavorano
- ✓ Il progetto **“Creazione di una Partnership per la realizzazione di uno schema di garanzia per i giovani in Toscana”**, finanziato dalla Commissione Europea, ha avuto l'obiettivo di sperimentare approcci innovativi rivolti ai giovani NEET nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni
- ✓ Iniziato a gennaio 2014 e concluso a marzo 2015, il progetto ha riguardato tre ambiti territoriali caratterizzati da situazioni di crisi industriale come le **province di Livorno, Massa Carrara e Prato**; il partenariato ha coinvolto Regione Toscana (capofila del progetto), Provincia di Livorno, Provincia di Prato, Provincia di Massa Carrara, FIL Srl e ESPRIT Scrl
- ✓ Tra i problemi più evidenti relativi al fenomeno, vi è il fatto che la maggior parte dei giovani NEET sono **relativamente invisibili rispetto ai servizi territoriali**, che non hanno solitamente strumenti specifici per intercettarli

Attraverso l'incrocio di banche dati amministrative quali:

- archivi dell'Osservatorio Scolastico Provinciale;
- comunicazioni pervenute al Servizio diritto-dovere del Centro per l'Impiego;
- comunicazioni obbligatorie di avviamenti e cessazioni rapporti di lavoro da parte dei datori di lavoro (banca dati IDOL);
- *data-base* regionale formazione professionale;
- anagrafiche studenti iscritti all'Università di Firenze;
- giovani che hanno sostenuto il primo colloquio di orientamento nell'ambito di Garanzia Giovani

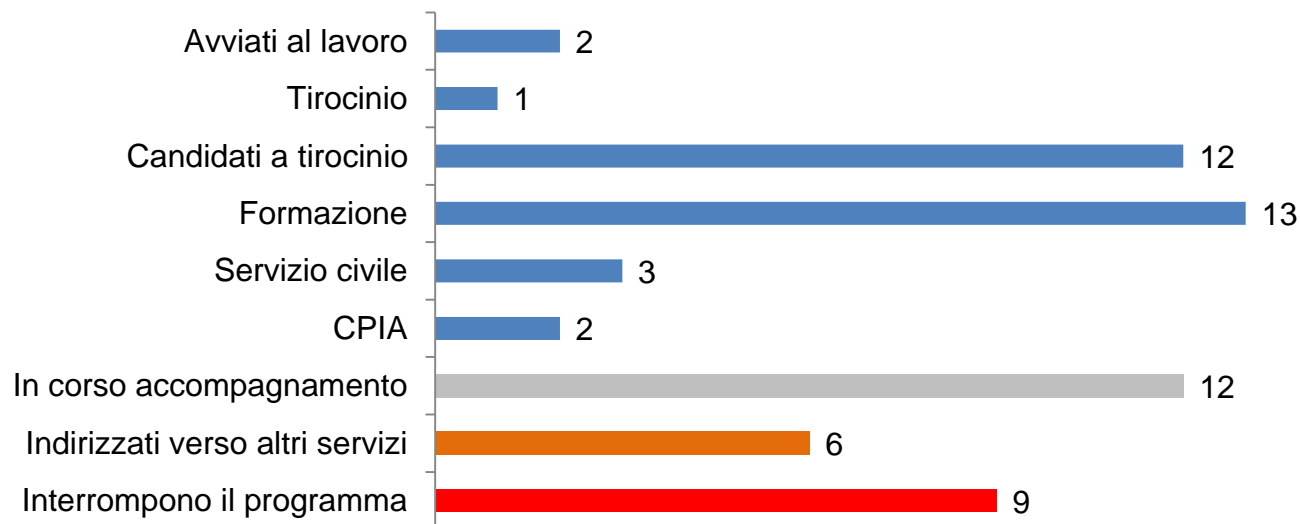
E' stato costruito un *data-base* dei giovani residenti nella provincia di Prato (probabilmente) NEET: **4.842 giovani NEET rintracciati (pari al 21,5% dei giovani 15-24enni residenti), di cui 2.525 completamente inattivi da oltre un anno**

Giovani 15-24 anni NEET per titolo di studio:

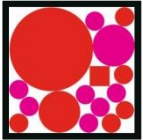


- ✓ La popolazione *target* dell'intervento è costituita da **una platea estremamente variegata di profili individuali, ad ognuno dei quali va riconosciuto un intervento personalizzato**
- ✓ La seconda fase del progetto ha coinvolto **60 giovani** (su un totale di circa 300 ragazzi contattati telefonicamente), tramite uno o più colloqui individuali con gli operatori del Centro per l'Impiego e la somministrazione di una scheda intervista
- ✓ Per ciascun giovane sono stati costruiti dei **programmi personalizzati** di sviluppo e di uscita dalla situazione di inattività ed è stata realizzata un'attività di assistenza/ accompagnamento alla realizzazione del progetto personalizzato

Youth Guarantee Scheme: esiti a tre mesi dall'avvio del progetto personalizzato



Grazie per l'attenzione!



OSSERVATORIO
PROVINCIA DI PRATO
SCOLASTICO

Osservatorio Scolastico della Provincia di Prato
Responsabile: dott.ssa Francesca Baroncelli
Palazzo Banci Buonamici - Via Ricasoli, 25 – Prato
tel. 0574/534749
e-mail: fbaroncelli@provincia.prato.it



Paolo Sambo e Marcella Conte
F.I.L. srl - Formazione Innovazione Lavoro
Via Galcianese, 20/f
tel. 0574/565707
e-mail: p.sambo@filprato.it